

Bergamo, 21 Novembre 2011

✓

Caro Daniele Fo, sono la
moglia di Aldo Salvatori,
se ben ricordo, Lei è stato
suo allievo all'Accademia di Brera.
Nel 2003, dopo la morte del
maestro, ho radunato tutti i
suoi allievi, creando l'evento
espositivo, all'ONV di Ginevra,
di cui, pure Lei ne ha fatto parte,
come naturale.

In questo periodo, tramite
la televisione, osservo la sua
positiva presenza nell'ambito
culturale di Milano, creando eventi

sia a Brera che ^{nei} una massima
sua esposizione a Palazzo Reale.
A tale proposito, le inserisco del
materiale che riguarda in parte la
vita, che il percorso culturale e
artistico di mio marito all'epoca
del 900, casi pure le mostre da
me create e allestite, nei suoi ultimi
anni di vita.

Ora, dato che Lei è una personalità
di grande rilievo, ed in contatto con
il migliore ambiente della cultura
milanese, le chiederei un'aiuto,
sempre che, sia convalidato anche
da parte sua e non le richieda
grandi sforzi, limitandone i suoi spazi
lavorativi che del suo quotidiano.

In sintesi, potrebbe Lei fare da
mediatore per un'incontro fra me e
personalità sia nell'interno dell'Accademia
di Brera che Palazzo Reale?

Questa probabilità e opportunità,
mi permetterebbe di realizzare l'ultimo
evento, dove mio marito, nella città
di Milano, è nato ed ha insegnato.
Questo disegno, rientrava nelle sue
ultime volontà, prima della sua
morte e se si potesse realizzare,
mi sentirei più serena nel portare
a termine anche questo impegno.
Sò che il suo tempo è ero,
ma se Lei mediasse per un incontro,
per il resto me la caverei da sola,
come da sempre ho fatto, essendo
discipola di mio marito, da lui
ho imparato il mestiere di vivere,
anche se, il linguaggio dell'arte,
è spirituale.

La pregherei comunque, sia che
Lei se la senta oppure no, di
contattarmi per una sua conferma,
qualunque essa sia.

Dimenticavo, è vero che c'è in
progetto "La Grande Breva"?

Salvadai inoltre fa parte della
categoria degli "Accademici di
St. Luca, Roma", e so anche, che
ricevette un merito in "HONORIS-CAUSA",
documento che nel passato, mio
marito, mi mostrò più volte,
ma al presente, non riesco a
recuperarlo, fra una marea di
documentazioni.

Concludo, di giorno mi trovo
sarente fuori casa per lavoro, ma
di sera dopo le ore 24, rientro.
Non intendo disturbarla telefo-
nicamente al presente, perché consapevole
dei suoi impegni quotidiani,
ma ad essere le pago il mio

più vivo ringraziamento, sia
per lei che per la sua cara moglie.
Le inserisco sia il mio numero
di cellulare sempre acceso, che
il numero di casa e l'indirizzo,

tel. 035-251562

cell. 366-1663014

ind. GIOVANNA-ANZALONE-SALVADORI
VIA-SUDORNO-23
24129-BERGAMO

✓

cordialmente

Gianna Salvadori

